MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 8 ottobre 2019, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto richiesto dalla SECURPOL GROUP SRL in A.S., finalizzato alla stipula dell'accordo governativo di cui all'art. 44 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109.

Hanno partecipato:

- per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: la Dr.ssa Debora Postiglione della Div. VI della D.G. Rapporti di Lavoro e Relazioni Industriali;
- per la Regione Lombardia: il Dott. Antonio Genova;
- per la Regione Lazio: la Dr.ssa Francesca Mazzetti;
- per la Regione Abruzzo: il Dott. Renzo Iride;
- per la SECURPOL GROUP SRL in A.S.: i Dottori Italo Soncini, Paolo Gatto, assistiti dall'Avv. Fabrizio Proietti;
- per la FILCAMS-CGIL nazionale: il Sig. Sandro Pagaria;
- per la FISASCAT-CISL nazionale: la Sig.ra Aurora Blanca;
- per la UILTUCS nazionale: il Sig. Stefano Franzoni.

Sono presenti altresì, le strutture territoriali e la RSA come da foglio firma agli atti del Ministero.

PREMESSO CHE

a) SECURPOL GROUP SRL in A.S., con nota del 30 settembre 2019, ha presentato richiesta di incontro per la sottoscrizione dell'accordo governativo di cui all'art. 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109 e, pertanto, le Parti sono state convocate in data odierna.

b) Nel corso del presente incontro la Società ha dichiarato quanto segue:

- la SECURPOL GROUP SRL in A.S. ha sede legale a Civitella in Val di Chiana (AR) ed applica il CCNL per i dipendenti da istituti di vigilanza privata;
- la Società è stata dichiarata insolvente dal Tribunale di Civitavecchia, con sentenza del 23 agosto 2017, ed in Amministrazione Straordinaria con Decreto del MISE del 16 novembre 2017;
- a seguito di verbale sottoscritto presso il Ministero del Lavoro in data 19 settembre 2018, la Società ha fruito della CIGS, ai sensi dell'art. 7, comma 10 ter della legge n. 236/93, terminata lo scorso 2 ottobre 2019;
- a seguito della cessazione dell'attività per cessione dei rami di azienda la SECURPOL GROUP SRL in A.S. si trova nella necessità di attivare la CIGS ex art. 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109 nei confronti del personale che non è stato assorbito dalle società acquirenti;
- in particolare, le società acquirenti (B.M.C. SPA, COSMOPOL SPA, RANGERS SRL, COSMOPOL SERVICE SRL e SICURITALIA SPA) si sono obbligate all'assunzione di n. 298 lavoratori;
- il passaggio dei lavoratori presso le aziende cessionarie a seguito del perfezionamento della cessione dei rami di azienda è avvenuta in data 4 ottobre 2019;
- ad oggi, risultano in forza alla Società n. 225 lavoratori.

c) All'esito del confronto odierno, le Parti hanno concordato il ricorso alla CIGS per crisi aziendale per cessazione di attività, come di seguito precisato.

d) La Regione Lombardia e la Regione Lazio, presenti al tavolo, confermano quanto già concordato negli accordi sottoscritti presso il Ministero del Lavoro, in data 8 ottobre 2019, con la Società e le OO.SS. in merito alle misure di politica attiva del lavoro nei confronti dei lavoratori coinvolti nel programma di CIGS.

e) La Regione Abruzzo, presente al tavolo, dichiara la disponibilità della Regione a concordare con la Società specifici percorsi di politica attiva nei confronti dei lavoratori posti in CIGS.

f) La Regione Toscana, con nota del 3 ottobre 2019 (prot. n. 18208), ha precisato la disponibilità della Regione a definire con accordo un piano di politiche attive e recupero occupazionale in accompagnamento al suddetto ammortizzatore sociale.
g) La Regione Campania, con nota del 4 ottobre 2019 (prot. n. 18285), ha dichiarato la propria disponibilità a concordare con la Società specifici percorsi di politica attiva nei confronti dei lavoratori posti in CIGS.
h) La Regione Calabria, con nota del 7 ottobre 2019 (prot. n. 18368), ha dichiarato la rilevanza economica strategica della Securpol Group Srl in A.S. e l'impegno a concordare con la stessa la programmazione delle politiche attive rivolte ai lavoratoti.
i) La Regione Piemonte, con nota del 08/10/2019 (prot. n. 18449), ha dichiarato la rilevanza sul piano locale della Securpol Group Srl in A.S., avendo la Società sede operativa in Torino, ed ha dichiarato altresì la disponibilità della Regione ad attivare un intervento di politica attiva nei confronti dei lavoratori piemontesi della ditta risultanti esuberanti e posti in CIGS dalla ditta stessa, ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018.
j) La Regione Sicilia, con nota del 08/10/2019 (prot. n. 18450), ha dichiarato la disponibilità della Regione a mettere in atto percorsi di politica attiva concordati con la Società volti alla salvaguardia occupazionale, nel caso in cui l'azienda cessi l'attività e sussistano concrete prospettive di cessione dell'attività con conseguente riassorbimento occupazionale.
k) La Regione Veneto, con nota del 08/10/2019, ha dichiarato la disponibilità della Regione a concordare con la Società le misure di politica attiva nei confronti dei lavoratori interessati dalla CIGS, nell'ambito della programmazione regionale attualmente in essere.

VISTO

- Gli artt. 43 bis e 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109;
- le circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 04/10/2018 e n. 19 dell'11 dicembre 2018.

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.

1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2) In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 148/2015, le Parti dichiarano che, in considerazione dell'attuale situazione aziendale, non è possibile fare ricorso al contratto di solidarietà ex art. 21, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n.148/2015.
3) SECURPOL GROUP SRL in A.S. presenterà istanza di CIGS, ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018, in favore di un numero massimo di 225 lavoratori, di cui n. 4 occupati presso la Regione Piemonte, n. 3 occupati presso la Regione Lombardia, n. 70 occupati presso la Regione Toscana, n. 90 occupati presso la Regione Lazio, n. 15 occupati presso la Regione Abruzzo, n. 1 occupato presso la Regione Veneto, n. 10 occupati presso la Regione Campania, n. 17 occupati presso la Regione Calabria, n. 15 occupati presso la Regione Sicilia.
4) Il trattamento straordinario di integrazione salariale sarà richiesto per la durata di 12 mesi, a far data dal 4 ottobre 2019.
5) I lavoratori saranno sospesi a zero ore, senza rotazione, a fronte della cessazione dell'attività.
6) In coerenza con quanto previsto al punto 5) della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 04/10/2018, la Società richiederà il pagamento diretto da parte dell'INPS del trattamento straordinario di integrazione salariale.
7) La Società ha quantificato l'onere a copertura dell'utilizzo della CIGS in un importo di spesa pari a euro 4.316.000,00.
8) In relazione agli esoneri previsti dall'art. 43 bis del D.L. n. 109/0218, i costi stimati a titolo di trattamento fine rapporto saranno di euro 320.000; a titolo di contributo di licenziamento il costo è pari ad euro 340.000,00.

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

9) Le Parti hanno convenuto, altresì, di monitorare l'andamento del programma di CIGS con incontri di verifica, a livello locale, su richiesta di una delle Parti stesse.
10) Si allegano al presente verbale, e ne costituiscono parte integrante, i verbali sottoscritti presso le regioni Lombardia e Lazio.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso l'accordo di cui all'art. 44 del D.L. n. 109/2018.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo tra le Parti, dichiara concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Il Ministero fa presente alle Parti che la misura richiesta sarà concessa nei limiti delle risorse assegnate.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LAZIO

REGIONE ABRUZZO

SECURPOL GROUP SRL IN A.S.

OO.SS.

RSA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 8 ottobre 2019, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto richiesto dalla SECURPOL GROUP SRL in A.S., finalizzato alla stipula dell'accordo governativo di cui all'art. 44 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109.

Hanno partecipato:

- per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: la Dr.ssa Debora Postiglione della Div. VI della D.G. Rapporti di Lavoro e Relazioni Industriali;
- per la Regione Lombardia: il Dott. Antonio Genova;
- per la Regione Lazio: la Dr.ssa Francesca Mazzetti;
- per la Regione Abruzzo: il Dott. Renzo Iride;
- per la SECURPOL GROUP SRL in A.S.: i Dottori Italo Soncini, Paolo Gatto, assistiti dall'Avv. Fabrizio Proietti;
- per la UGL nazionale: il Sig. Giovan Giuseppe Festa.

Sono presenti altresì, le strutture territoriali e la RSA come da foglio firma agli atti del Ministero.

PREMESSO CHE

a) SECURPOL GROUP SRL in A.S., con nota del 30 settembre 2019, ha presentato richiesta di incontro per la sottoscrizione dell'accordo governativo di cui all'art. 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109 e, pertanto, le Parti sono state convocate in data odierna.
b) Nel corso del presente incontro la Società ha dichiarato quanto segue:

- la SECURPOL GROUP SRL in A.S. ha sede legale a Civitella in Val di Chiana (AR) ed applica il CCNL per i dipendenti da istituti di vigilanza privata;
- la Società è stata dichiarata insolvente dal Tribunale di Civitavecchia, con sentenza del 23 agosto 2017, ed in Amministrazione Straordinaria con Decreto del MISE del 16 novembre 2017;
- a seguito di verbale sottoscritto presso il Ministero del Lavoro in data 19 settembre 2018, la Società ha fruito della CIGS, ai sensi dell'art. 7, comma 10 ter della legge n. 236/93, terminata lo scorso 2 ottobre 2019;
- a seguito della cessazione dell'attività per cessione dei rami di azienda la SECURPOL GROUP SRL in A.S. si trova nella necessità di attivare la CIGS ex art. 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109 nei confronti del personale che non è stato assorbito dalle società acquirenti;
- in particolare, le società acquirenti (B.M.C. SPA, COSMOPOL SPA, RANGERS SRL, COSMOPOL SERVICE SRL e SICURITALIA SPA) si sono obbligate all'assunzione di n. 298 lavoratori;
- il passaggio dei lavoratori presso le aziende cessionarie a seguito del perfezionamento della cessione dei rami di azienda è avvenuta in data 4 ottobre 2019;
- ad oggi, risultano in forza alla Società n. 225 lavoratori.

c) All'esito del confronto odierno, le Parti hanno concordato il ricorso alla CIGS per crisi aziendale per cessazione di attività, come di seguito precisato.
d) La Regione Lombardia e la Regione Lazio, presenti al tavolo, confermano quanto già concordato negli accordi sottoscritti presso il Ministero del Lavoro, in data 8 ottobre 2019, con la Società e le OO.SS. in merito alle misure di politica attiva del lavoro nei confronti dei lavoratori coinvolti nel programma di CIGS.
e) La Regione Abruzzo, presente al tavolo, dichiara la disponibilità della Regione a concordare con la Società specifici percorsi di politica attiva nei confronti dei lavoratori posti in CIGS.
f) La Regione Toscana, con nota del 3 ottobre 2019 (prot. n. 18208), ha precisato la disponibilità della Regione a definire con accordo un piano di politiche attive e recupero occupazionale in accompagnamento al suddetto ammortizzatore sociale.

f) La Regione Toscana, con nota del 3 ottobre 2019 (prot. n. 18208), ha precisato la disponibilità della Regione a definire con accordo un piano di politiche attive e recupero occupazionale in accompagnamento al suddetto ammortizzatore sociale.
g) La Regione Campania, con nota del 4 ottobre 2019 (prot. n. 18285), ha dichiarato la propria disponibilità a concordare con la Società specifici percorsi di politica attiva nei confronti dei lavoratori posti in CIGS.
h) La Regione Calabria, con nota del 7 ottobre 2019 (prot. n. 18368), ha dichiarato la rilevanza economica strategica della Securpol Group Srl in A.S. e l'impegno a concordare con la stessa la programmazione delle politiche attive rivolte ai lavoratoti.
i) La Regione Piemonte, con nota del 08/10/2019 (prot. n. 18449), ha dichiarato la rilevanza sul piano locale della Securpol Group Srl in A.S., avendo la Società sede operativa in Torino, ed ha dichiarato altresì la disponibilità della Regione ad attivare un intervento di politica attiva nei confronti dei lavoratori piemontesi della ditta risultanti esuberanti e posti in CIGS dalla ditta stessa, ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018.
j) La Regione Sicilia, con nota del 08/10/2019 (prot. n. 18450), ha dichiarato la disponibilità della Regione a mettere in atto percorsi di politica attiva concordati con la Società volti alla salvaguardia occupazionale, nel caso in cui l'azienda cessi l'attività e sussistano concrete prospettive di cessione dell'attività con conseguente riassorbimento occupazionale.
k) La Regione Veneto, con nota del 08/10/2019, ha dichiarato la disponibilità della Regione a concordare con la Società le misure di politica attiva nei confronti dei lavoratori interessati dalla CIGS, nell'ambito della programmazione regionale attualmente in essere.

VISTO

- Gli artt. 43 bis e 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109;
- le circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 04/10/2018 e n. 19 dell'11 dicembre 2018.

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.

1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2) In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 148/2015, le Parti dichiarano che, in considerazione dell'attuale situazione aziendale, non è possibile fare ricorso al contratto di solidarietà ex art. 21, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n.148/2015.
3) SECURPOL GROUP SRL in A.S. presenterà istanza di CIGS, ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018, in favore di un numero massimo di 225 lavoratori, di cui n. 4 occupati presso la Regione Piemonte, n. 3 occupati presso la Regione Lombardia, n. 70 occupati presso la Regione Toscana, n. 90 occupati presso la Regione Lazio, n. 15 occupati presso la Regione Abruzzo, n. 1 occupato presso la Regione Veneto, n. 10 occupati presso la Regione Campania, n. 17 occupati presso la Regione Calabria, n. 15 occupati presso la Regione Sicilia.
4) Il trattamento straordinario di integrazione salariale sarà richiesto per la durata di 12 mesi, a far data dal 4 ottobre 2019.
5) I lavoratori saranno sospesi a zero ore, senza rotazione, a fronte della cessazione dell'attività.
6) In coerenza con quanto previsto al punto 5) della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 04/10/2018, la Società richiederà il pagamento diretto da parte dell'INPS del trattamento straordinario di integrazione salariale.
7) La Società ha quantificato l'onere a copertura dell'utilizzo della CIGS in un importo di spesa pari a euro 4.316.000,00.
8) In relazione agli esoneri previsti dall'art. 43 bis del D.L. n. 109/0218, i costi stimati a titolo di trattamento fine rapporto saranno di euro 320.000; a titolo di contributo di licenziamento il costo è pari ad euro 340.000,00.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso l'accordo di cui all'art. 44 del D.L. n. 109/2018.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo tra le Parti, dichiara concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Il Ministero fa presente alle Parti che la misura richiesta sarà concessa nei limiti delle risorse assegnate.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LAZIO

REGIONE ABRUZZO

SECURPOL GROUP SRL IN A.S.

UGL

RSA

RegioneLombardia

VERBALE DI INCONTRO – POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

(art.44 D.L.109/2018 e circolare MLPS n.15/2018)

In data 08/10/2019 presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali si sono incontrati:

Per REGIONE LOMBARDIA: Antonio Genova

Per SECURPOL GROUP Srl in AS: i Dottori Italo Soncini, Paolo Gatto, assistiti dall'Avv. Fabrizio Proietti;
Per la FILCAMS-CGIL nazionale: il Sig. Sandro Pagaria;
Per la FISASCAT-CISL nazionale: la Sig.ra Aurora Blanca;
Per la UILTUCS nazionale: il Sig. Stefano Franzoni;
.

PREMESSO CHE

L'azienda SECURPOL GROUP Srl in Amministrazione Straordinaria, con sede legale a Civitella in Val di Chiana (AR) e unità produttiva lombarda a Milano intende presentare istanza di CIGS per crisi aziendale per cessazione d'attività, ai sensi dell'art.44 del D.L.109/2018, convertito con modificazioni dalla L.130/2018, per un numero massimo di n. 3 addetti.

L'azienda ha pertanto richiesto la convocazione dell'esame congiunto al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, programmato in data odierna.

In applicazione di quanto previsto nella norma citata e nella circolare MLPS n.15/2018, secondo cui il trattamento di CIGS può essere richiesto quale sostegno al reddito dei lavoratori in esubero coinvolti in specifici percorsi di politica attiva del lavoro (PAL) posti in essere dalla Regione,

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

I rappresentanti di Regione Lombardia, conformemente alle linee guida approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. XI/1532 del 14 aprile 2019, manifestano la disponibilità di Regione Lombardia a sostenere con azioni di politica attiva del lavoro (PAL) i lavoratori coinvolti nel programma di CIGS con le azioni rese disponibili dagli interventi previsti nei piani e programmi regionali di PAL, nell'ambito delle norme che ne regolano l'accesso.
In particolare:

- Percorsi di orientamento, riqualificazione e inserimento lavorativo ad accesso individuale previsti nell'intervento denominato Dote Unica Lavoro (DUL);
- Percorsi di orientamento, riqualificazione e inserimento lavorativo di gruppo valorizzando la comune esperienza lavorativa di provenienza o le caratteristiche professionali denominati Azioni di Rete per il lavoro;

Regione Lombardia trasmetterà questo verbale ai competenti uffici della Città Metropolitana di Milano in ordine all'attuazione dei piani e programmi regionali di PAL.

Si richiede all'azienda di comunicare ai lavoratori gli obblighi della partecipazione alle azioni di politiche attive del lavoro ai sensi della normativa sopra citata.

Le parti dichiarano la disponibilità a successivi incontri di monitoraggio degli interventi.

Letto, si conferma.

Per l'azienda

Per la FILCAMS-CGIL nazionale

Per la FISASCAT-CISL nazionale

Per la UILTUCS nazionale

Per Regione Lombardia

RegioneLombardia

VERBALE DI INCONTRO – POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

(art.44 D.L.109/2018 e circolare MLPS n.15/2018)

In data 08/10/2019 presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali si sono incontrati:

Per REGIONE LOMBARDIA: Antonio Genova

Per SECURPOL GROUP Srl in AS: i Dottori Italo Soncini, Paolo Gatto, assistiti dall'Avv. Fabrizio Proietti;
Per la UGL nazionale: il Sig. Giovan Giuseppe Festa.

PREMESSO CHE

L'azienda SECURPOL GROUP Srl in Amministrazione Straordinaria, con sede legale a Civitella in Val di Chiana (AR) e unità produttiva lombarda a Milano intende presentare istanza di CIGS per crisi aziendale per cessazione d'attività, ai sensi dell'art.44 del D.L.109/2018, convertito con modificazioni dalla L.130/2018, per un numero massimo di n. 3 addetti.

L'azienda ha pertanto richiesto la convocazione dell'esame congiunto al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, programmato in data odierna.

In applicazione di quanto previsto nella norma citata e nella circolare MLPS n.15/2018, secondo cui il trattamento di CIGS può essere richiesto quale sostegno al reddito dei lavoratori in esubero coinvolti in specifici percorsi di politica attiva del lavoro (PAL) posti in essere dalla Regione,

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

I rappresentanti di Regione Lombardia, conformemente alle linee guida approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. XI/1532 del 14 aprile 2019, manifestano la disponibilità di Regione Lombardia a sostenere con azioni di politica attiva del lavoro (PAL) i lavoratori coinvolti nel programma di CIGS con le azioni rese disponibili dagli interventi previsti nei piani e programmi regionali di PAL, nell'ambito delle norme che ne regolano l'accesso. In particolare:

- Percorsi di orientamento, riqualificazione e inserimento lavorativo ad accesso individuale previsti nell'intervento denominato Dote Unica Lavoro (DUL);

- Percorsi di orientamento, riqualificazione e inserimento lavorativo di gruppo valorizzando la comune esperienza lavorativa di provenienza o le caratteristiche professionali denominati Azioni di Rete per il lavoro;

Regione Lombardia trasmetterà questo verbale ai competenti uffici della Città Metropolitana di Milano in ordine all'attuazione dei piani e programmi regionali di PAL.

Si richiede all'azienda di comunicare ai lavoratori gli obblighi della partecipazione alle azioni di politiche attive del lavoro ai sensi della normativa sopra citata.

Le parti dichiarano la disponibilità a successivi incontri di monitoraggio degli interventi.

Letto, si conferma.

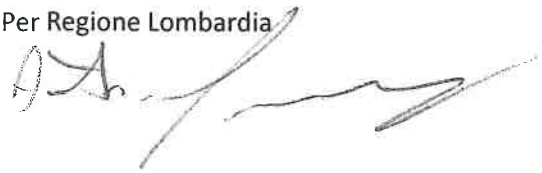
Per l'azienda



Per la UGL nazionale



Per Regione Lombardia



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE LAVORO
AREA VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO
GR 08/10

VERBALE DI ACCORDO

(Art. 44 D.L. 109/2018)

Il giorno 8 ottobre 2019, in Roma, presso gli uffici del Ministero del Lavoro, alla presenza della dott.ssa Francesca Mazzetti della Regione Lazio al fine di sottoscrivere l'accordo relativo al Programma di Politiche attive di cui al trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per cessazione attività *ex* art. 44 D.L. 109/2018, richiesto dalla società si sono incontrate le Parti di cui all'allegato foglio presenze.

PREMESSO CHE

- la società **Securpol Group Srl in A.S.** - ha presentato al competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali istanza di esame congiunto finalizzata alla concessione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per cessazione dell'attività produttiva, ai sensi dell'art. 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109, a seguito della cessazione dell'attività per cessione dei rami di azienda nei confronti di 225 lavoratori non assorbiti dalle società acquirenti, di cui n. 90 presso le sedi di Roma e Viterbo;
- l'intervento di integrazione salariale straordinaria per crisi aziendale derivante da cessazione dell'attività produttiva di cui all'art. 44 del D.L. 109/2018, richiede la previa conclusione di "*un accordo stipulato in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali anche in presenza del Ministero dello Sviluppo Economico e della regione interessata*", nonché la presentazione di "*specifici percorsi di politica attiva del lavoro posti in essere dalla regione interessata*";
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione, con Circolare n. 15 del 4 ottobre 2018 ha chiarito che "*per poter beneficiare del trattamento di CIGS, l'impresa cessata o in cessazione deve stipulare con le parti sociali uno specifico accordo in sede governativa. A tale accordo può partecipare il Ministero dello sviluppo economico laddove sia stato coinvolto nella fase di avvio del piano aziendale di cessione dell'attività e la Regione o le Regioni ove ha sede l'azienda*";
- la citata Circolare evidenzia, altresì, che "*costituiscono oggetto dell'accordo: a) il piano delle sospensioni dei lavoratori motivatamente ricollegabile nei tempi e nelle modalità alla prospettata cessione di attività ovvero al piano di reindustrializzazione ovvero al programma di politiche attive regionale; b) il piano di trasferimento e/o riassorbimento dei lavoratori sospesi e le misure di gestione per le eventuali eccedenze di personale*";

- in data odierna, pertanto, le Parti, alla presenza della Regione Lazio, dopo ampio ed esaustivo dibattito, hanno concordato un Programma di politiche attive del lavoro così come previsto dalla citata normativa.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

2. La Regione Lazio, la Società e le OO.SS. prendono atto e valutano positivamente il seguente "*Programma di politiche attive*" che costituirà parte integrante dell'Accordo Governativo e della successiva istanza per la concessione della CIGS di cui all'art. 44 D.L. 109/2018.

3. Il Piano è articolato come di seguito.

Programma di politiche attive

- **Strutture della Regione Lazio di riferimento per le azioni di politiche attive**

La Regione Lazio – Direzione Lavoro metterà a disposizione i Centri per l'Impiego dislocati nel territorio regionale.

- **Beneficiari**

Le azioni riguarderanno n. 90 lavoratori, in forza alla Società.

- **Durata**

I percorsi di politica attiva avranno durata massima corrispondente al periodo di CIGS richiesto, a decorrere dal 4 ottobre 2019 e fino al 3 ottobre 2020 .

- **Obiettivo operativo**

Accompagnare il lavoratore in un percorso di riqualificazione delle competenze individuali tecnico-specifiche, di comportamento organizzativo e di motivazione personale attraverso:

- ✓ l' analisi del proprio potenziale
- ✓ la conoscenza del sé
- ✓ la valorizzazione delle proprie potenzialità
- ✓ l'elaborazione di un progetto personalizzato per la riconversione professionale cercando, per quanto possibile, di valorizzare le attitudini dei singoli.

- **Descrizione sintetica del processo**

L'azione è finalizzata all'erogazione di un servizio di orientamento specialistico e individualizzato mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro.

I CPI coinvolti offriranno supporto al lavoratore interessato, in ottica di politiche attive per l'*outplacement*, quali ad esempio:

a) azioni formative programmate di aggiornamento/riqualificazione;
b) assistenza alla predisposizione di aggiornata scheda curriculare e di analisi di competenze, utile per il lavoratore alla propria presentazione sui mercati del lavoro di riferimento;
c) informativa su eventuali opportunità occupazionali di settore, anche a livello extraterritoriale;
d) ogni altro supporto, per quanto praticabile e di propria titolarità, opportunamente proposto dalle Regione Lazio, coerente con i medesimi obiettivi.

I CPI indirizzeranno, altresì, il lavoratore in percorsi di riqualificazione, di aggiornamento e di potenziamento di competenze attualmente operativi presso la Regione Lazio.

A titolo esemplificativo si evidenziano i seguenti Avvisi utilizzabili (www.lazioeuropa.it/bandi/)

1) **Avviso Pubblico "*BONUS* ASSUNZIONALE PER LE IMPRESE" – Prossimo rifinanziamento- POR LAZIO FSE 2014/2020 –**

   L'Avviso prevede l'erogazione di un *bonus* per l'assunzione a tempo indeterminato o determinato, tra gli altri, dei soggetti (destinatari) percettori di mobilità ordinaria o in deroga o percettori di ammortizzatori sociali ai sensi del d.lgs. 22/2015 residenti nella Regione Lazio o iscritti in uno dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio. L'Avviso rimane aperto fino ad esaurimento fondi.

2) **Avviso pubblico "ADESIONE AL CONTRATTO DI RICOLLOCAZIONE GENERAZIONI *OVER 30*"**

   L'Avviso è rivolto alle persone residenti nel territorio della regione Lazio, di età superiore ai 30 anni compiuti, in cerca di prima occupazione o di nuova occupazione, prive di impiego al momento dell'invio della adesione e all'avvio della misura.

Sarà cura della Regione Lazio comunicare alle Parti ulteriori strumenti oggetto di programmazione regionale, qualora finanziati.

Con la sottoscrizione del presente Verbale le parti si danno atto di aver concordato quanto previsto dall'art. 44 del D.L. 109/2018 e dalla successiva Circolare MLPS n. 15 del 04.10.2018.

Roma, 8 ottobre 2019

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE LAZIO

Securpol Group Srl in A.S.

OO.SS.

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE LAVORO
AREA VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO
GR 08/10

SECURPOL GROUP SRL
INCONTRO DEL 08.10.2019

NOME E COGNOME	IN RAPPRESENTANZA DI	TEL. E MAIL	FIRMA
SANDRO PAGARIA	FILCAMS CGIL NAZIONALE	3319639343 SANDRO.PAGARIA@FILCAMS.CGIL.IT	
GATTO PAOLO	SECURPOL IN AS	3298606800 europolservizi@pec.it	
ITALO SONCINI	AMM.STR. SECURPOL	340.5397963 I.SONCINI@SECURPOLGROUP.IT	
FABRIZIO PROIETTI	" "	348/2460670 fabrizioproietti@ME.com	

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE LAVORO
AREA VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO
GR 08/10

SECURPOL GROUP SRL
INCONTRO DEL 08.10.2019

NOME E COGNOME	IN RAPPRESENTANZA DI	TEL. E MAIL	FIRMA
GIANNA GIUSEPPE FESTA	UGL	GIANNIFESTAUGL@GMAIL.COM 3394986601	
Massimo Carbellini	UGL	MASSIMO.CARBELLINI66@GMAIL.COM	
Calcio Salvatore	UILTUCS	SALVATORE.CALCIO@UILTUCSABRUZZO.IT	
Iserhia Francesco	CISL FISASCAT	339 [illegible] francesco@hotmail.it	
Ranieri Maurizio	UILTUCS	maurizio.ranieri65@fiscali...it 338-1109084	
Aiello Massimiliano	CISL - FISASCAT	3337741086 MASSIMILIANO.AIELLO@FISASCAT.CISL.IT	
Aurora Blanca	FISASCAT CISL NAZ.	347/5934727 aurora.blanca@fisascat.it	
Stefano Frezzoni	UILTUCS LAZIO	3358300896 stefano.frezzoni@uiltucs.it	
Pugliano Vincenzo	FISASCAT CISL	347 9277435 VINCENZO.PUGLIANO3@TISCALI.IT	

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE LAVORO
AREA VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO
GR 08/10

VERBALE DI ACCORDO

(Art. 44 D.L. 109/2018)

Il giorno 8 ottobre 2019, in Roma, presso gli uffici del Ministero del Lavoro, alla presenza della dott.ssa Francesca Mazzetti della Regione Lazio al fine di sottoscrivere l'accordo relativo al Programma di Politiche attive di cui al trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per cessazione attività *ex* art. 44 D.L. 109/2018, richiesto dalla società si sono incontrate le Parti di cui all'allegato foglio presenze.

PREMESSO CHE

- la società **Securpol Group Srl in A.S.** - ha presentato al competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali istanza di esame congiunto finalizzata alla concessione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per cessazione dell'attività produttiva, ai sensi dell'art. 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109, a seguito della cessazione dell'attività per cessione dei rami di azienda nei confronti di 225 lavoratori non assorbiti dalle società acquirenti, di cui n. 90 presso le sedi di Roma e Viterbo;
- l'intervento di integrazione salariale straordinaria per crisi aziendale derivante da cessazione dell'attività produttiva di cui all'art. 44 del D.L. 109/2018, richiede la previa conclusione di *"un accordo stipulato in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali anche in presenza del Ministero dello Sviluppo Economico e della regione interessata"*, nonché la presentazione di *"specifici percorsi di politica attiva del lavoro posti in essere dalla regione interessata"*;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione, con Circolare n. 15 del 4 ottobre 2018 ha chiarito che *"per poter beneficiare del trattamento di CIGS, l'impresa cessata o in cessazione deve stipulare con le parti sociali uno specifico accordo in sede governativa. A tale accordo può partecipare il Ministero dello sviluppo economico laddove sia stato coinvolto nella fase di avvio del piano aziendale di cessione dell'attività e la Regione o le Regioni ove ha sede l'azienda"*;
- la citata Circolare evidenzia, altresì, che *"costituiscono oggetto dell'accordo: a) il piano delle sospensioni dei lavoratori motivatamente ricollegabile nei tempi e nelle modalità alla prospettata cessione di attività ovvero al piano di reindustrializzazione ovvero al programma di politiche attive regionale; b) il piano di trasferimento e/o riassorbimento dei lavoratori sospesi e le misure di gestione per le eventuali eccedenze di personale"*;

- in data odierna, pertanto, le Parti, alla presenza della Regione Lazio, dopo ampio ed esaustivo dibattito, hanno concordato un Programma di politiche attive del lavoro così come previsto dalla citata normativa.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. La Regione Lazio, la Società e le OO.SS. prendono atto e valutano positivamente il seguente "*Programma di politiche attive*" che costituirà parte integrante dell'Accordo Governativo e della successiva istanza per la concessione della CIGS di cui all'art. 44 D.L. 109/2018.
3. Il Piano è articolato come di seguito.

Programma di politiche attive

- **Strutture della Regione Lazio di riferimento per le azioni di politiche attive**

La Regione Lazio – Direzione Lavoro metterà a disposizione i Centri per l'Impiego dislocati nel territorio regionale.

- **Beneficiari**

Le azioni riguarderanno n. 90 lavoratori, in forza alla Società.

- **Durata**

I percorsi di politica attiva avranno durata massima corrispondente al periodo di CIGS richiesto, a decorrere dal 4 ottobre 2019 e fino al 3 ottobre 2020 .

- **Obiettivo operativo**

Accompagnare il lavoratore in un percorso di riqualificazione delle competenze individuali tecnico-specifiche, di comportamento organizzativo e di motivazione personale attraverso:

- ✓ l' analisi del proprio potenziale
- ✓ la conoscenza del sé
- ✓ la valorizzazione delle proprie potenzialità
- ✓ l'elaborazione di un progetto personalizzato per la riconversione professionale cercando, per quanto possibile, di valorizzare le attitudini dei singoli.

- **Descrizione sintetica del processo**

L'azione è finalizzata all'erogazione di un servizio di orientamento specialistico e individualizzato mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro.

I CPI coinvolti offriranno supporto al lavoratore interessato, in ottica di politiche attive per l'*outplacement*, quali ad esempio:

a) azioni formative programmate di aggiornamento/riqualificazione;
b) assistenza alla predisposizione di aggiornata scheda curriculare e di analisi di competenze, utile per il lavoratore alla propria presentazione sui mercati del lavoro di riferimento;
c) informativa su eventuali opportunità occupazionali di settore, anche a livello extraterritoriale;
d) ogni altro supporto, per quanto praticabile e di propria titolarità, opportunamente proposto dalle Regione Lazio, coerente con i medesimi obiettivi.

I CPI indirizzeranno, altresì, il lavoratore in percorsi di riqualificazione, di aggiornamento e di potenziamento di competenze attualmente operativi presso la Regione Lazio.

A titolo esemplificativo si evidenziano i seguenti Avvisi utilizzabili (www.lazioeuropa.it/bandi/)

1) **Avviso Pubblico *"BONUS* ASSUNZIONALE PER LE IMPRESE" – Prossimo rifinanziamento- POR LAZIO FSE 2014/2020 –**

   L'Avviso prevede l'erogazione di un *bonus* per l'assunzione a tempo indeterminato o determinato, tra gli altri, dei soggetti (destinatari) percettori di mobilità ordinaria o in deroga o percettori di ammortizzatori sociali ai sensi del d.lgs. 22/2015 residenti nella Regione Lazio o iscritti in uno dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio. L'Avviso rimane aperto fino ad esaurimento fondi.

2) **Avviso pubblico "ADESIONE AL CONTRATTO DI RICOLLOCAZIONE GENERAZIONI *OVER 30"***

   L'Avviso è rivolto alle persone residenti nel territorio della regione Lazio, di età superiore ai 30 anni compiuti, in cerca di prima occupazione o di nuova occupazione, prive di impiego al momento dell'invio della adesione e all'avvio della misura.

Sarà cura della Regione Lazio comunicare alle Parti ulteriori strumenti oggetto di programmazione regionale, qualora finanziati.

Con la sottoscrizione del presente Verbale le parti si danno atto di aver concordato quanto previsto dall'art. 44 del D.L. 109/2018 e dalla successiva Circolare MLPS n. 15 del 04.10.2018.

Roma, 8 ottobre 2019

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE LAZIO

Securpol Group Srl in A.S.

OO.SS.